

COMUNICATO STAMPA

"IL PARCO DELLE LIMENTRE UNA IMPORTANTE E POSITIVA OPPORTUNITA' E NON UN PROBLEMA" INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIANFRANCO VENTURIE DEL VICE PRESIDENTE GIOVANNI ROMITI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Nei giorni scorsi, a seguito di un incontro con i comuni interessati alla possibile realizzazione di un Parco Provinciale nell'area delle Limentre, si è avuto un'accelerazione del dibattito attorno a questa prospettiva con ampia eco sulla stampa locale.

Appare pertanto opportuno ribadire ancora una volta quali sono in proposito gli orientamenti e lo stato delle iniziative portate avanti dalla nostra Amministrazione.

1. In primo luogo ribadiamo la nostra impostazione di fondo ossia quella che colloca l'ipotesi di Parco Provinciale *come una importante e positiva opportunità e non come un problema*. E' quindi evidente, che non abbiamo mai pensato e non pensiamo in alcun modo (come peraltro è possibile verificare da tutti i nostri atti ufficiali) di decidere sopra la testa delle popolazioni interessate: le quali devono essere giustamente informate, rese consapevoli delle opportunità di cui si tratta, rassicurate rispetto a preoccupazioni che riteniamo infondate e quindi consultate prima di una decisione in merito. Sappiamo bene che alla fine ci saranno comunque opinioni anche diverse ma espresse avendo alla base la piena conoscenza della materia.
2. In secondo luogo, abbiamo portato ulteriormente avanti un confronto, non solo con gli Enti Locali ma anche con le Associazioni interessate a livello Provinciale, dal quale emerge una disponibilità a discutere nel merito le ipotesi proposte, a chiarire gli aspetti rimasti ancora indefiniti. Tutto ciò in un'ottica che mira a dare al progetto di Parco Provinciale un taglio – peraltro pienamente condiviso dalla nostra Amministrazione - teso a valorizzare l'ambiente ed il territorio attraverso la stessa valorizzazione delle attività umane presenti sul territorio medesimo. Per fare ciò non intendiamo aggiungere ulteriori vincoli allo svolgimento di attività tradizionali, come erroneamente si sostiene da parte di qualcuno, ma al contrario vogliamo sostenere il corretto svolgimento di quelle attività storicamente consolidate tra le popolazioni della nostra montagna facendone uno dei fattori di rilancio di quel territorio. Tutta la regolamentazione del Parco avrà al centro questi aspetti e le risorse che potranno essere attivate serviranno a favorire la realizzazione dei progetti comunemente definiti. Si tratta di concetti puntualmente trattati anche nell'ultimo incontro con l'insieme delle Associazioni economiche, sociali, ambientaliste e venatorie, convocata dal VicePresidente Romiti la scorsa settimana.

3. In terzo luogo è emersa la richiesta di una più ampia informazione. Al riguardo è opportuno ricordare come un lavoro in tal senso è stato avviato sia con l'invio di depliant illustrativi sia ai capifamiglia sia nei luoghi di aggregazione sociale dei territori interessati, mentre tutto il materiale relativo sia alla proposta di regolamento, sia sui programmi di sviluppo di quel territorio è stato consegnato alle Associazioni sopra richiamate. Vi è comunque piena disponibilità da parte della Provincia ad integrare e potenziare campagne di informazione puntuali ed esaurienti con particolare riferimento alle questioni attinenti la vita delle comunità locali. Al riguardo la nostra proposta va nella direzione di *procedere al più presto alla attivazione di un tavolo tra Istituzioni e Associazioni interessate* con il duplice obiettivo di *sviluppare da un lato un esame puntuale dei materiali prodotti*, provvedendo a raccogliere ogni utile integrazione, e dall'altro di *realizzare di concerto con i comuni interessati un'ulteriore campagna di informazione* volta ad approfondire aspetti quali: le problematiche urbanistiche, turistiche, venatorie, raccolta di funghi e prodotti del sottobosco ed altre che possono emergere dal confronto. Tutto ciò nell'alveo degli impegni a suo tempo concordati tra le istituzioni coinvolte e ribadendo comunque che ogni decisione sarà assunta con il consenso delle stesse comunità locali.
4. Infine, si conferma che il lavoro istruttorio fin qui portato avanti dalla Giunta, dall'Assessorato all'Ambiente e dal Gruppo di Lavoro congiunto con i Comuni interessati ha avuto ed ha un carattere assolutamente preliminare e, come ovvio, ancora in via di approfondimento e verifica. una volta a termine di questa fase, il lavoro conclusivo sarà portato nelle sedi istituzionali competenti (Commissioni Consiliari e Consiglio Provinciale), i quali tuttavia possono, come è del tutto legittimo da parte loro, esaminare tali materiali e fornire proprie valutazioni avendo comunque presente il percorso aperto nel quale l'intero procedimento sta andando avanti.

Provincia di Pistoia

Il Presidente
Gianfranco Venturi

Il Vice Presidente
Giovanni Romiti

Pistoia 18 novembre 2003